

Calcio violento, incontro con la vedova Raciti

Il *fair play* e la pratica sportiva, la violenza e la legalità nel mondo dello sport saranno al centro della riflessione promossa da Vincenzo Orioles, docente del corso di Interlinguistica della facoltà di Lingue di Udine, che vedrà coinvolti gli studenti universitari e dell'Istituto Stringher di Udine. L'appuntamento è per oggi, dalle 10.15 alle 12, nella sala Gusmani di palazzo Antonini. Saranno presenti Marisa Grasso, vedova dell'ispettore di polizia Filippo Raciti, ucciso a Catania nel 2007 durante il derby di calcio con il Palermo, il questore di Udine, Antonio Tozzi, e il dirigente scolastico dello Stringher, Anna Maria Zilli. All'avvio dell'incontro saranno proiettati dei filmati a partire dai quali prenderà le mosse il dibattito. «L'evento - anticipa Orioles - ruota attorno alla figura di Marisa Grasso che parlerà del rapporto con il marito, del suo bisogno di giustizia e di quello che finora è stato fatto nel mondo del calcio italiano per onorare il nome di Raciti, servitore dello Stato e onesto cittadino».